



COMUNE DI AGORDO

Provincia di Belluno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione tariffe e piano finanziario Tari 2015

L'anno Duemilaquindici il giorno 30 del mese di Marzo alle ore 18:30, in seguito a convocazione si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori (Consiglieri presenti n. 12, su 13 assegnati e 13 in carica):

			Presente	Assente
1	DA ROIT SISTO	Sindaco	X	
2	TRENTO GABRIELE	Consigliere	X	
3	DELL'AGNOLA NADIA	Consigliere	X	
4	RAMAZZINA ANGELO	Consigliere	X	
5	TOME' STEFANO	Consigliere	X	
6	CHISSALE' PAOLO	Consigliere	X	
7	DORIGO MARIA GRAZIA	Consigliere	X	
8	CAMPEDEL FABRIZIO	Consigliere		AG
9	DA ROIT MARCO	Consigliere	X	
10	BIEN CRISTINA	Consigliere	X	
11	CHISSALE' ROBERTO	Consigliere	X	
12	FAVRETTI GIULIO	Consigliere	X	
13	SITO CLAUDIO	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale **tr. Rosario CAMMILLERI**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor Sisto DA ROIT nella sua qualità di SINDACO ed espone l'allegata proposta di deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente;

VISTI i pareri nella stessa espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

Con voti espressi per alzata di mano: favorevoli 4 astenuti BIEN Cristina, CHISSALE' Roberto, FAVRETTI Giulio e SITO Claudio), 0 contrari.

DELIBERA

- di APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione espressa per alzata di mano, con esito: 12 favorevoli, 0 astenuti, 0 contrari,

D E L I B E R A

- di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f. to Sisto dr. DA ROIT

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dr. Rosario CAMMILLERI

Area: SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERA DICONSIGLIO

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2015

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi, ossia l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che la TARI:

- ha sostituito dal 2014 il tributo TARES;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del Codice Civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 647, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;
- viene applicata considerando le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- viene applicata nel rispetto del principio "chi inquina paga" (commi 651-652);

PREMESSO CHE questo Comune ha conferito all'Unione Montana Agordina la gestione integrata del ciclo dei rifiuti in forma associata nel territorio dei 16 Comuni dell'Agordino;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 4 del 29.04.2014 ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per la disciplina della componente relativa alla tassa sui rifiuti TARI dell'Imposta Municipale Unica";

RITENUTO :

- di adottare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2015, redatto dall'Unione Montana Agordina tenendo conto di quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999, prospetto che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e dal quale risulta il sostanziale equilibrio finanziario del servizio gestione rifiuti e l'opportunità di mantenere le stesse tariffe previste per lo scorso anno;
- di stabilire sulla base di quanto disposto dall'art. 1 della Legge. n. 147/2013, e confermare anche per l'anno 2015 l'articolazione e la misura delle tariffe già approvate con deliberazione consiliare n. 5 del 29.04.2014 al fine della copertura totale dei costi complessivi relativi alla gestione dei rifiuti che, in via previsionale per l'anno 2015, si stimano in € 3.358.720,00;
- di fissare che per l'anno 2015 la TARI venga versata mediante n. 2 rate aventi le seguenti scadenze:
 - 1^ rata entro il 30/04/2015;
 - 2^ rata entro il 30/10/2015.

VISTI:

- l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000 che fissa i termini previsti per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997;

RICORDATO CHE, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. N. 118/2011, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, gli allegati al bilancio di previsione sono stabiliti dall'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. N. 118/2011 e dall'articolo 172 del D. Lgs. N. 267/2000:

- *più nello specifico l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. N. 118/2001 stabilisce che: 3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione; b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese*

previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5; h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

più nello specifico l'art. 172 del D. Lgs. N. 267/2000 stabilisce che: 1. Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia; e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Vista l'urgenza in re-ipsa;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario unico, redatto dall'Unione Montana Agordina secondo lo schema di classificazione dei costi del DPR 158/99, rinviando al contratto in essere per l'individuazione del modello gestionale e organizzativo prescelto;
- 3) di approvare la "tariffa unica agordina" della TARI per l'anno 2015, come da prospetto allegato, confermando l'articolazione e le misure già approvate per l'anno 2014;
- 4) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

- 5) di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata, per l'anno 2015, in n. 2 rate fissate rispettivamente il 30/04/2015 e il 30/10/2015;
- 6) di stabilire che è facoltà del contribuente versare le prime rate del tributo, fatta eccezione per l'ultima, in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- 7) di dare atto che il provento previsto, per l'esercizio finanziario 2015, la TARI viene prevista complessivamente, in € 550.000,00 al netto di addizionale provinciale a copertura dei costi risultanti nel piano finanziario imputabile al Comune di AGORDO;
- 8) di dare atto che sull'importo del tributo servizio gestione rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, all'aliquota 5% comunicata dalla provincia di Belluno con prot. n. 336 in data 27/01/2015;
- 9) di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 10) Di dichiarare la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
F.to Gabriele Trento

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Claudia Da Campo

Agordo, li 24.03.2015

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

IL RESP. SERVIZIO AREA ECONOMICA
F.to Claudia Da Campo

Agordo, li 24.03.2015

CERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo pretorio il 20.04.2015 e per 15 giorni consecutivi.
- Viene comunicata alla Prefettura il _____

Addì, 20.04.2015

Il Segretario Comunale
f. to Dr. Rosario CAMMILLERI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da n. 8 fogli, compresi gli allegati.

Addì, 20.04.2015

Il Segretario Comunale
Dr. Rosario CAMMILLERI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 39/1993

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3^a del D. Lgs 267/2000 il _____.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
Dr. Rosario CAMMILLERI

PIANO FINANZIARIO – TARI 2015

CGIND	COSTI DI GEST. CICLO SERVIZI INDIFFERENZIATI:	
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche:	€ 233.781,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato	€ 756.020,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato	€ 353.887,00
AC	Altri costi (es: raccolta rifiuti abbandonati, campagne informazione, consulenze, analisi, ecc.)	€ 46.970,00
CGD	COSTI E RICAVI DI GEST. CICLO RACCOLTA DIFFERENZIATA:	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 1.279.183,00
CRT	Costi di trattamento e riciclo	€ 364.788,00
RICAVI	Ricavi	- € 497.000,00
ECO	COSTI GESTIONE ECOCENTRO:	
ECO	Costi gestione ecocentro	€ 255.500,00
CC	COSTI COMUNI:	
CARC	Costi amministrativi accertamento e riscossione:	€ 111.351,00
CCD	Costi comuni diversi (mantenimento/funzionamento struttura)	€ 37.830,00
CGG	Costi generali di gestione (personale tecnico):	€ 287.696,00
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE:	
AMM	Ammortamenti	€ 6.214,00
ACC	Accantonamenti (perdite presunte su crediti)	€ 134.000,00
R	Remunerazione del capitale investito	€ 0,00
	Costo smaltimento istituzioni scolastiche	- € 10.000,00
	Agevolazioni sociali a carico dei Comuni	- € 1.500,00
	TOTALE	€ 3.358.720,00

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2015

Categoria	Descrizione	k fisso/variabile	€/mq quota fissa	€/mq quota variabile	€/mq totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,55	0,3848	0,8011	1,1859
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, depositi	0,30	0,2099	0,4370	0,6469
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,0000	0,0000	0,0000
4	Esposizioni, autosaloni, parcheggi	0,70	0,4898	1,0196	1,5094
5	Alberghi con ristorante	1,30	0,9096	1,8935	2,8031
6	Alberghi senza ristorante	1,10	0,7696	1,6022	2,3718
7	Case di cura e riposo	1,00	0,6997	1,4565	2,1562
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,95	0,6647	1,3837	2,0484
9	Banche ed istituti di credito	0,95	0,6647	1,3837	2,0484
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,00	0,6997	1,4565	2,1562
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,00	0,6997	1,4565	2,1562
12	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	0,6997	1,4565	2,1562
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,00	0,6997	1,4565	2,1562
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,30	0,9096	1,8935	2,8031
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	0,6997	1,4565	2,1562
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,60	1,1195	2,3305	3,4500
17	Bar, caffè, pasticceria	1,40	0,9796	2,0391	3,0187
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,40	0,9796	2,0391	3,0187
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,30	0,9096	1,8935	2,8031
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,60	1,1195	2,3305	3,4500
21	Discoteche, night club	1,00	0,6997	1,4565	2,1562

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2015

Componenti nucleo familiare	k		€/mq		€/componente quota variabile
	k fisso	k variabile	quota fissa	quota variabile	
1	0,84	0,95	0,3460		40,96
2	0,98	1,75	0,4037		75,46
3	1,08	2,20	0,4449		94,86
4	1,16	2,90	0,4778		125,04
5	1,24	3,50	0,5108		150,91
5+	1,30	4,00	0,5355		172,47